



Provincia Regionale di Ragusa  
Assessorato Territorio e Ambiente  
U.O.A. Riserve Naturali

---

Assessore Dott. Salvo Mallia

# ***Il Parco Nazionale degli Iblei***

*Direttore Riserve Naturali  
Dr.ssa Maria Carolina Di Maio*





# Istituzione

---

- Con la Legge 29 Novembre 2007 n.222 , art. 26 recante "*Disposizioni in materia ambientale*" al comma 4 septies, venivano istituiti i seguenti Parchi nazionali:
  1. Parco delle Egadi e del litorale trapanese
  2. Parco delle Eolie
  3. Parco dell'isola di Pantelleria
  4. Parco degli Iblei
  
- Quest'ultimo ricadente nei territori delle Province di Ragusa, Catania e Siracusa.
  
- Con la suddetta Legge per l'istituzione ed il primo avviamento di ciascun parco veniva destinato uno stanziamento iniziale di € 250.000, in conto al bilancio per l'anno 2007.



# Normativa di riferimento

---

- Trattandosi di un Parco Nazionale, la principale normativa di riferimento è la Legge 6 Dicembre 1991, n.394 - Legge Quadro sulle aree protette.-
- Tale Legge all'art. 8, comma 1, prevede che i parchi nazionali individuati e delimitati siano istituiti e delimitati in via definitiva con Decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministero dell'Ambiente, sentita la Regione.
- Al comma 3 del medesimo articolo, inoltre, viene previsto che qualora il parco o la riserva interessi il territorio di una regione a statuto speciale, o provincia autonoma, si procede d'intesa.
- Nella Legge n.222/2007 all'art.26, comma 4 septies, viene altresì, previsto che vengano sentiti gli enti locali.



# Ruolo delle Province nella fase di concertazione

---

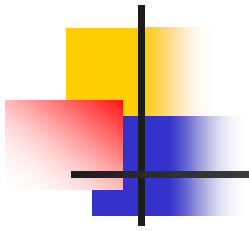
- Il Ministero dell'Ambiente e la Regione Siciliana hanno convenuto di avviare un ampio processo partecipativo con gli enti locali coinvolti, ed in particolare sin dal primo confronto istituzionale hanno posto in capo alle Province interessate (Siracusa, Ragusa e Catania), ed ai comuni capoluogo, le funzioni di coordinamento e raccordo territoriale.



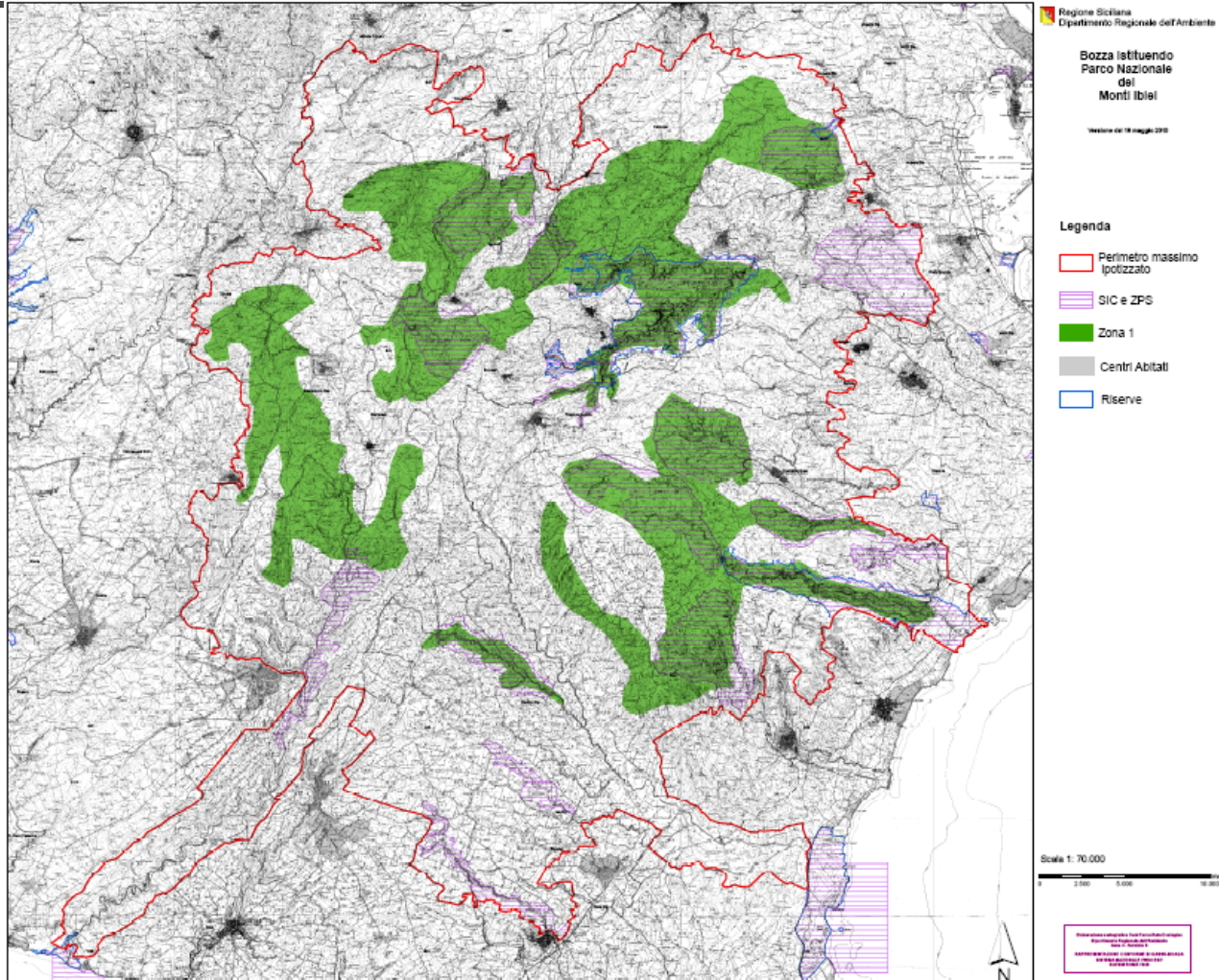
# Inizio della procedura

---

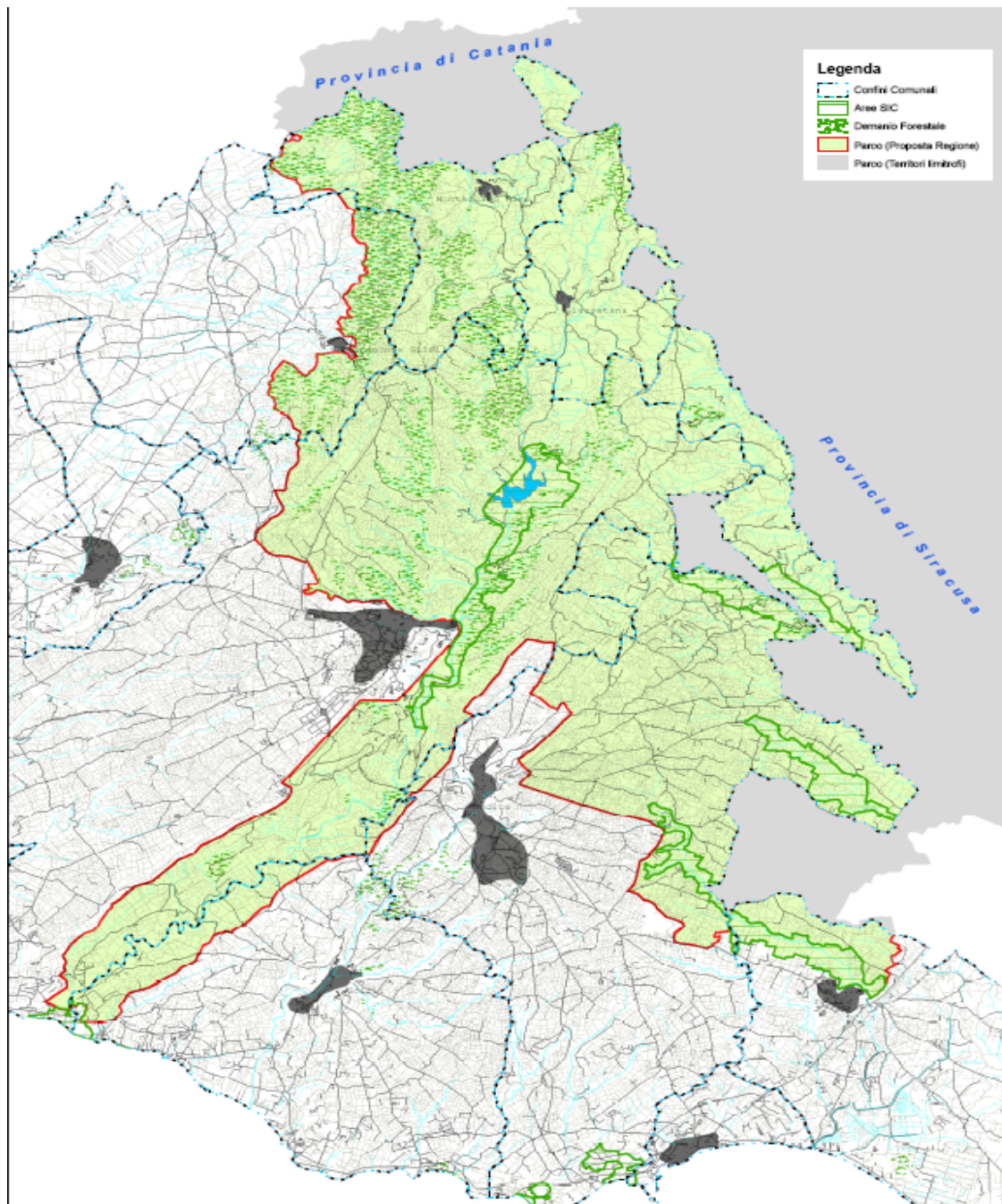
- Il 26 Gennaio 2010 si svolgeva una riunione a Roma presso il Ministero dell'Ambiente alla presenza del Ministro On. Stefania Prestigiacomo.
- Sulla base delle risultanze, veniva convocato un incontro pubblico presso la sede della Provincia di Ragusa in data 11.02.2010, finalizzato a concretizzare la più ampia partecipazione concertativa sulla tematica del Parco Nazionale degli Iblei
- In data 2 Marzo 2010 si svolgeva un incontro tra i Sindaci della Provincia di Ragusa e il Presidente della Provincia.

- 
- 
- Nella riunione del 3 Marzo 2010 i rappresentanti dell'A.R.T.A. insieme ai rappresentanti del Ministero dell'Ambiente proponevano una prima ipotesi di perimetrazione del Parco degli Iblei ed invitavano i Presidenti delle Province di Ragusa, Siracusa e Catania e i Sindaci dei Comuni capoluogo a sottoporla alla concertazione con il territorio.
  - Regione e Ministero dell'Ambiente invitavano altresì gli Enti istituzionali a nominare propri rappresentanti per il tavolo tecnico la cui prima riunione si sarebbe tenuta il 22.03.2010.

# Perimetro del Parco proposto da Ministero e Regione









# Proposta Regione - Ministero

---

- la proposta interessa:
  - Province: Catania –Siracusa – Ragusa per un totale di Ha 161.625
  - N. totale di Comuni: 28
  
  - Provincia di Ragusa: ha 48.081 Ha
  - Comuni ragusani: Monterosso Almo, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Modica, Ragusa, Scicli, Ispica.
- La proposta investe buona parte degli altipiani del ragusano e del modicano, e ricomprende a meridione quasi tutta la vallata del fiume Irminio, con esclusione della foce, peraltro già protetta da una Riserva regionale.



# Concertazione con il territorio

---

- Il 19 Marzo 2010 presso l'Assessorato Provinciale Territorio e Ambiente si teneva una riunione ricognitiva con tutti i Sindaci del territorio interessato dall'ipotesi di perimetrazione proposta dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente.
- l'Assessore Provinciale al Territorio e Ambiente invitava, con nota prot. n. 17256 del 17.03.2010, tutte le rappresentanze associative (Associazioni di categoria, Ambientaliste, Venatorie, di Volontariato, di Protezione Civile, culturali, ecc.) a visionare la carta contenente l'ipotesi di perimetrazione redatta dalla Regione siciliana e a fornire utili contributi.

# Proposte pervenute. 1



- Proposta presentata dal ***“Coordinamento Associazioni Naturalistiche ed Ambientaliste della Provincia di Ragusa”***, per ampliare la perimetrazione includendo: Cava Martorna, Coda di Lupo, Torrente Salvia, Gisana, Cugno, Mele, Trippatore, Conca del Salto, Magnesi, San Bartolomeo, Santa Maria La Nova, Cava Grassullo San Paolo.
- 2. Proposta presentata da ***“AIPIN”***, per includere la Fiumara Modica-Scicli, le zone soggette a vincolo idrogeologico del Fiume Ippari, nonché la Cava d’Ispica.
- 3. Proposta presentata da ***“W.W.F.”***, per includere la Fiumara Modica-Scicli, zone soggette a vincolo idrogeologico del f. Ippari, Cava d’Ispica.
- 4. Proposta presentata da ***“C.A.I. Ragusa”***, per includere la fascia pedemontana del ragusano.

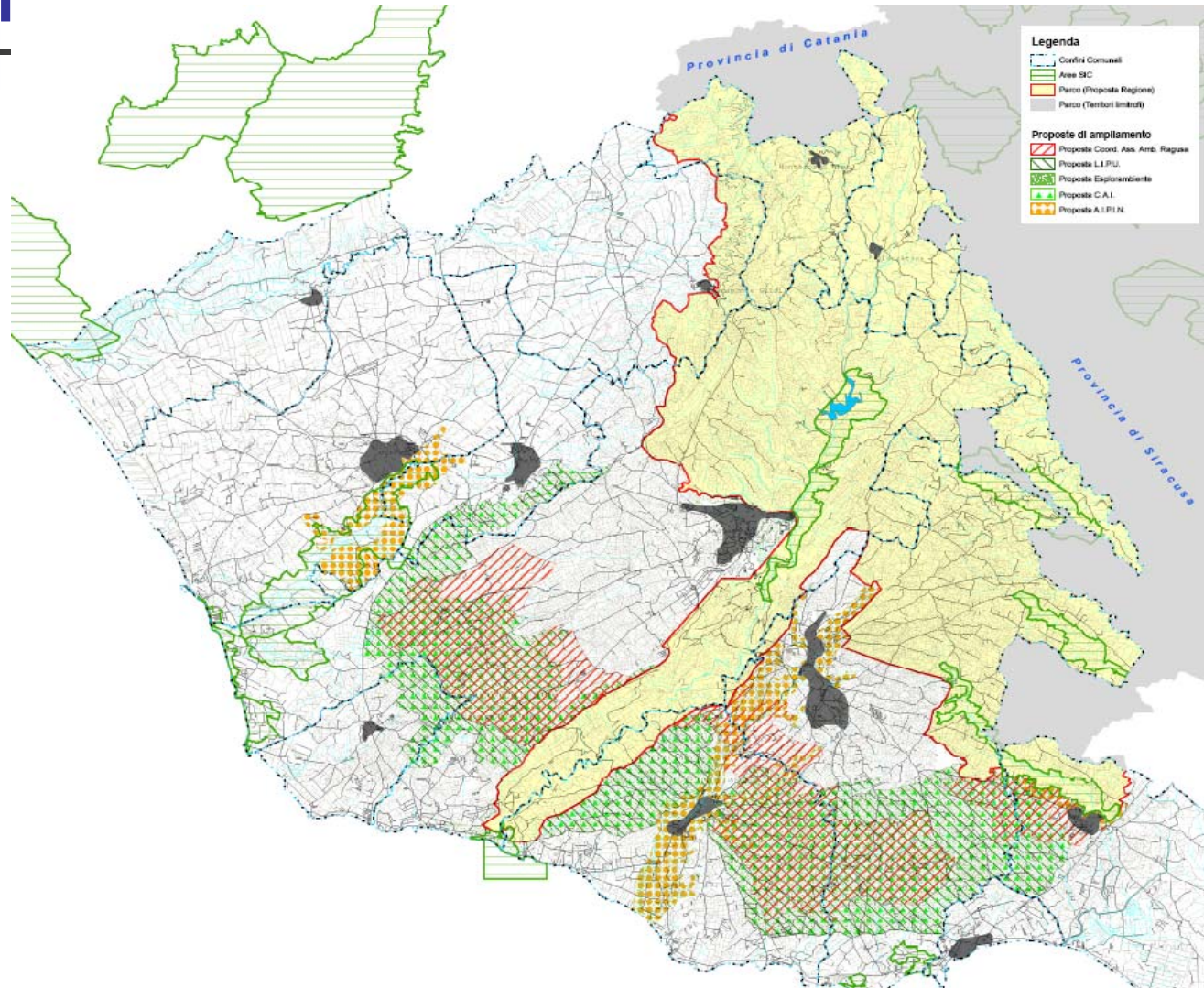


## Proposte pervenute. 2

---

- 5. Proposta presentata da **"L.I.P.U."**, per includere la fascia pedemontana del ragusano.
- 6. Proposta presentata da **"Ass. Esplorambiente"**, per includere la fascia pedemontana del ragusano, le Cave del fiume Irminio e della fiumara modica Scicli.
- 7. Proposta presentata da **"Gruppi Scouts"**, per il tramite del Comune di Ragusa, volta a individuare attività possibili nell'istituendo Parco.
- 8. Proposta presentata da **"A.N.U.U."**, per escludere l'istituzione del Parco.
- 9. Proposta presentata da **"UNSIK"**, per escludere dalla perimetrazione del Parco tutte le zone ad alta vocazione imprenditoriale .

# Carta sintesi proposte pervenute. 3





# Riunioni Regionali

---

- Regione e Ministero dell'Ambiente hanno istituito un tavolo tecnico ed hanno invitato gli Enti istituzionali a nominare i propri rappresentanti per tale tavolo la cui prima riunione si è svolta il 22.03.2010.
- Ulteriori riunioni tecniche presso l'ARTA si sono svolte il:
  - 14.04.2010
  - 27.04.2010
  - 18.05.2010
  - 10.06.10
  - 23.09.2010
  - 23.11.2010.



# Riunioni interprovinciali

---

- Incontri finalizzati alla presentazione di una proposta condivisa tra le provincie di Siracusa, Ragusa e Catania si sono svolte a Siracusa in data:
  - 24.04.2010
  - 12.07.2010
  - 18.10.2010
  - 03.11.2010





# Riunioni provinciali

---

- la Provincia Regionale di Ragusa ha indetto una serie di incontri interistituzionali, nelle date 02.03.2010, 19.03.2010, 26.03.2010, 09.04.2010, 16.04.2010, 08.06.2010, 27.07.2010, 05.10.2010.
- In tali riunioni i Sindaci o gli Assessori delegati, direttamente o per il tramite dei rispettivi tecnici comunali, fornivano via via indicazioni in merito alle porzioni dei rispettivi territori che ritenevano di voler includere o meno nel perimetro del Parco.



# Fase finale della concertazione. 1

---

- In data 23.09.2010, l'A.R.T.A. chiedeva di presentare entro la fine di ottobre una proposta condivisa di perimetro del Parco, di zonazione (zone 1,2 e 3) e una bozza di norme di salvaguardia.
- In data 5 Ottobre 2010 la Provincia R.le di Ragusa ha convocato tutti i Sindaci dei Comuni della Provincia per la conferma sui territori da includere nella proposta di Parco, la zonazione e l'esame della bozza delle norme di salvaguardia predisposta dagli Uffici provinciali sullo schema fornito dall'A.R.T.A.
- I Sindaci dei territori non inclusi nella proposta regionale iniziale, erano invitati in considerazione delle proposte di ampliamento pervenute dalle Associazioni Ambientaliste.



# Fase finale della concertazione. 2

---

- Alla seduta del 05.10.2010 erano presenti i rappresentanti dei Comuni di Ragusa, Modica, Giarratana, Monterosso Almo, Ispica, e Comiso.
- In tale occasione il Comune di Monterosso Almo chiedeva di includere nel perimetro dell'istituendo Parco tutto il proprio territorio comunale, nonché di essere sede dell'Ente Parco o di una sua sede distaccata.
- I rimanenti rappresentanti dei Comuni di Giarratana, Modica, Ragusa e Chiaramonte Gulfi confermano invece il perimetro proposto nelle precedenti riunioni.
- I Comuni partecipanti si sono inoltre espressi favorevolmente sullo schema di norme di salvaguardia predisposto.

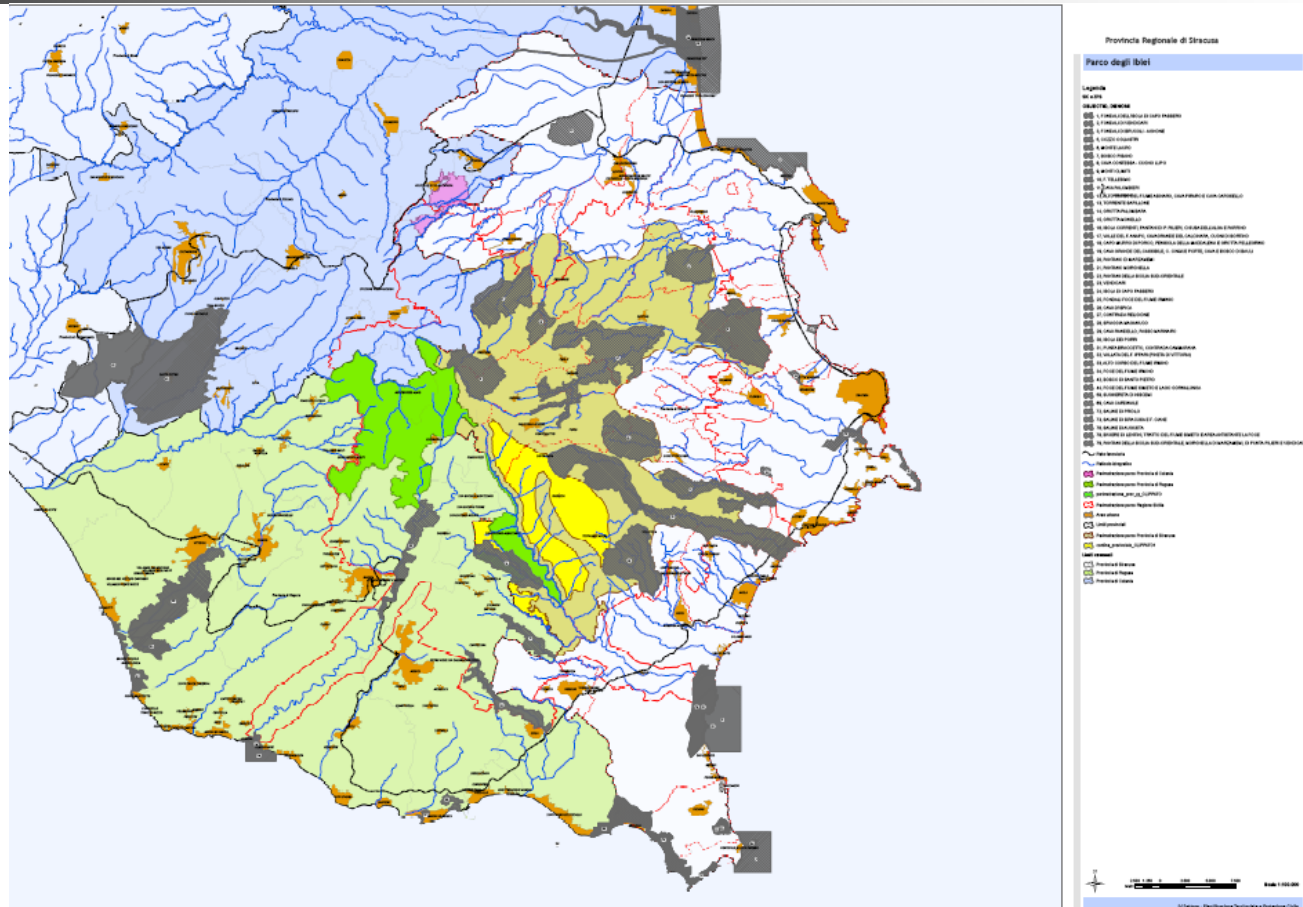
# Fase finale della concertazione. 3



---

- Presso la sede della Provincia R.le di Ragusa, in data 22.10.2010 si è svolto un incontro pubblico tra istituzioni e portatori d'interesse, per presentare la proposta di perimetrazione, di zonazione e lo schema di norme di salvaguardia come approvati dal tavolo dei Sindaci.
- Il 03.11.2010, a Siracusa, i Presidenti di Provincia di Ragusa e Siracusa per addivenire ad una ipotesi unica e concordata da presentare alla Regione ed al Ministero, hanno stabilito di individuare solo due zone all'interno dei perimetri proposti e conseguentemente di adeguare le norme di salvaguardia in considerazione della presenza di due sole zone.

# Quadro d'insieme Province Siracusa, Ragusa e Catania





# Conclusione fase d'ascolto

---

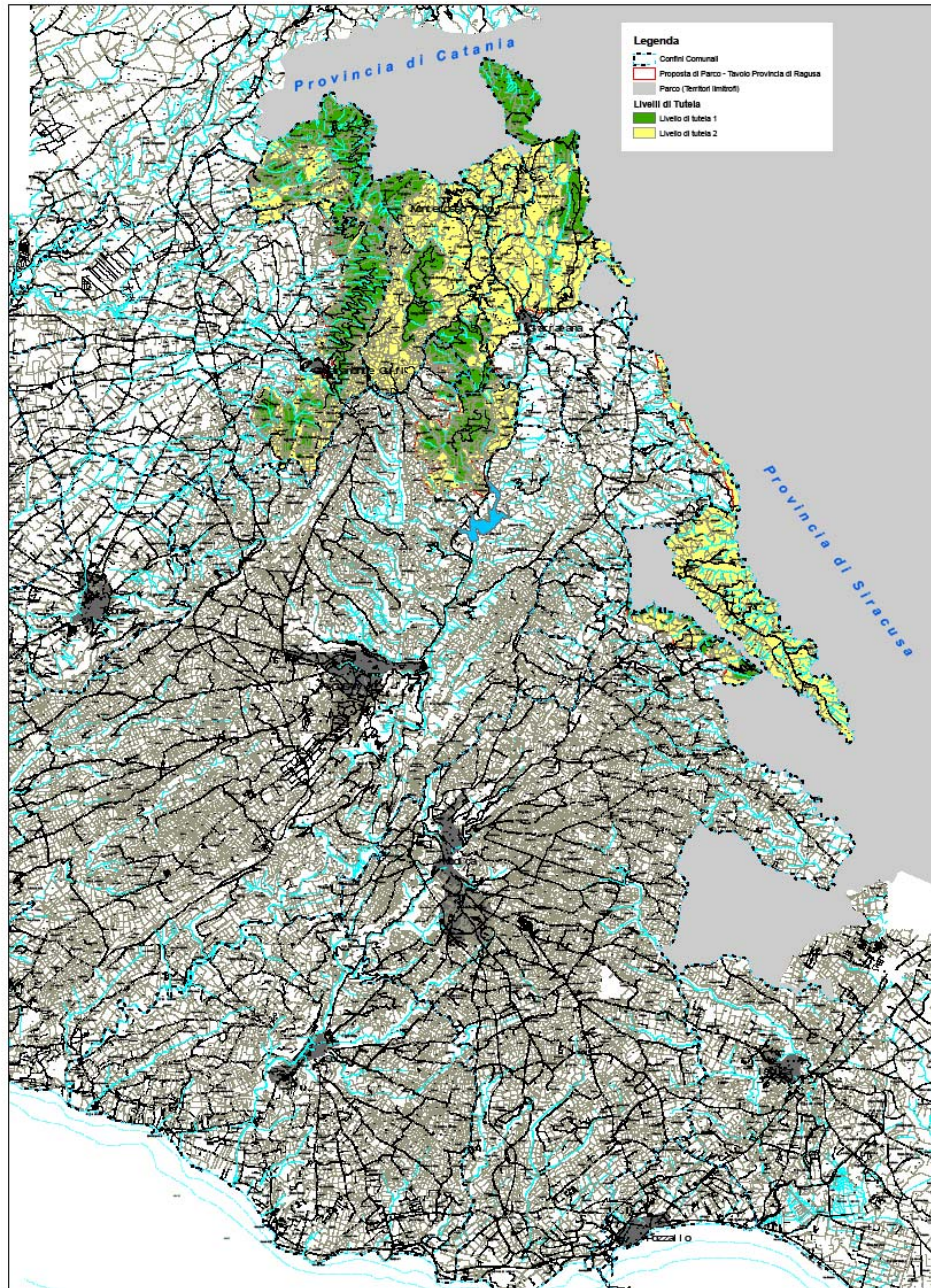
- In data 23.11.2010, ultima convocazione dell'A.R.T.A., l'Assessore Regionale Territorio e Ambiente ha comunicato che si concludeva la fase di ascolto degli Enti locali e pertanto invitava, sia gli Enti istituzionali che i rappresentanti dei vari portatori di interesse, a consegnare le proposte.
- Le Associazioni ambientaliste presentavano le loro proposte
- In quella sede le provincie di Siracusa e Ragusa presentavano la proposta concordata e si riservavano di far pervenire le Delibere dei Consigli Comunali e Provinciali.



# Proposta Parco territorio ragusano

---

- Nella proposta di perimetro assentita dai Comuni, il territorio ricompreso nel Parco è costituito da comprensori montani all'estremo lembo settentrionale della Provincia, con una superficie di complessivi 14.103 Ha, che interessa i seguenti Comuni:
- Comune di Chiaramonte Gulfi per ha 2.002.
- Comune di Monterosso Almo per ha 5.609.
- Comune di Giarratana per ha 2.570.
- Comune di Modica per ha 2.511.
- Comune di Ragusa per ha 1.373.





# Considerazioni sulla proposta.1



---

- l'ipotesi, anche se ridotta rispetto alla iniziale proposta dell'ARTA, rappresenta l'intendimento unanime delle amministrazioni comunali locali che hanno partecipato alla attività concertativa, di individuare un primo comprensorio istitutivo da ampliare eventualmente dopo l'avvio della gestione del Parco in esito ai risultati della gestione stessa in termini di effettivo sviluppo sociale ed economico delle collettività interessate;

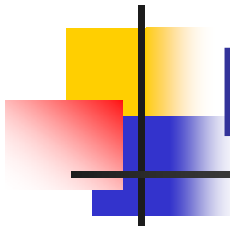


# Considerazioni sulla proposta.2

---

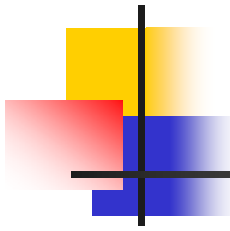
- la zonizzazione proposta prevede n.2 differenti livelli, così individuati:
  - Zona 1 di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico, e/o storico culturale con grado di antropizzazione inesistente o basso, per complessivi Ha 4.849;
  - Zona 2 di valore naturalistico, paesaggistico e/o storico culturale con grado di antropizzazione medio-alto, per complessivi Ha 9.276;
- l'ipotesi di zonazione è coerente con la struttura del territorio interessato dal perimetro come sopra individuato e con le summenzionate finalità istitutive;

# Considerazioni sulla proposta.3



---

- in relazione alla struttura del territorio interessato, alle finalità istitutive generali del parco ed agli intendimenti istitutivi delle amministrazioni locali, lo schema di norme di salvaguardia predisposto dall'Assessorato Provinciale Territorio e Ambiente si presenta idoneo a favorire il conseguimento degli obiettivi di conservazione e sviluppo compatibile cui l'istituzione del Parco è finalizzata;



# Considerazioni sulla proposta.4

---

- l'ipotesi di perimetrazione, di zonazione e di norme di salvaguardia, anche se adottata dai Consigli Comunali e Provinciali, non riveste carattere cogente né prescrittivo per i territori interessati, ma rappresenta atto di indirizzo programmatico-pianificatorio nei confronti dei soggetti regionali e ministeriali chiamati dalla vigente legislazione a definire il perimetro effettivo dell'istituendo "Parco nazionale degli Iblei".



# Deliberazioni Comunali

---

- deliberazione di C.C .n.**45** n. del **20.10.2010** adottata dal Comune di **Monterosso Almo**
- deliberazione di C.C. n.**50** n. del **28.10.2010** adottata dal Comune di **Giarratana**
- deliberazione di C.C .n.**131** n. del **29.10.2010** adottata dal Comune di **Modica**
- deliberazione di C.C. n.**54** n. del **24.11.2010** adottata dal Comune di **Chiaramonte Gulfi**
- deliberazione di C.C. n. **98** del **02.12.2010** adottata dal Comune di **Ragusa**



# Delibera Consiglio Provinciale.1

---

- **Il consiglio Provinciale nel corso della seduta del 08.02.2011 ha deliberato di:**
- Di adottare l'ipotesi di perimetrazione del Parco Nazionale degli Iblei istituito ai sensi dell'art.26, comma 4 septies della Legge 29 Novembre 2007, n.222, definita con i comuni territorialmente nel corso dell'iter concertativo illustrato in premessa, e da questi ultimi conclusivamente assentita mediante deliberazione consiliare, riportata nella planimetria allegata sub "C", quale atto di indirizzo programmatico-pianificatorio per i soggetti regionali e ministeriali chiamati dalla vigente legislazione a definire il perimetro effettivo dell'istituendo Parco;

# Delibera Consiglio Provinciale.2

- di adottare , per le stesse suddette finalità di indirizzo programmatico e pianificatorio, della relativa proposta di zonazione del Parco riportata nella cartografia allegata sub "C", suddivisa nelle seguenti zone:

*zona 1 (colore verde)*, di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico, e/o storico culturale con grado di antropizzazione inesistente o limitato;

*zona 2 (colore giallo)*, di valore naturalistico, paesaggistico e/o storico culturale con grado di antropizzazione elevato;



# Delibera Consiglio Provinciale.3

---

- di adottare, per le stesse suddette finalità, la bozza di norme di salvaguardia, predisposta sulla base dello schema fornito dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, allegato sub "D";
- di proporre all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ed al Ministero dell'Ambiente il Comune di Monterosso Almo, il cui territorio ricade interamente nel Parco, quale sede dell'Ente Parco o in subordine sede distaccata dell'Ente Parco per la provincia di Ragusa.



Grazie per l'attenzione!

